

# Liceo Scientifico Statale “Morgagni” di Roma

## Documento di classe

### Classe 3I

#### Profilo culturale, educativo e professionale

(Rif. Norm. All. A e F del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89)

#### Programmazione collegiale a. s. 2021-2022

#### Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Perone Bruna	Italiano	Martedì (10: 45 - 11:30)
Labonia Francesco	Latino	Venerdì (11:45-12:45)
Marinaro Isabella	Inglese	Martedì (9: 40 - 10:40)
Petrini Marco	Storia	Lunedì (9: 40 - 10:40)
Petrini Marco	Filosofia	Lunedì (9: 40 - 10:40)
Coppola Eleonora	Matematica	Giovedì (8:50 – 9:40)
Coppola Eleonora	Fisica	Giovedì (8:50 – 9:40)
Duranti Tiziana	Scienze	Martedì (9: 40 - 10:40)
Maucieri Vincenza	Disegno e Storia dell'Arte	Mercoledì (10:40 – 11:40)
Cipriani Sandra	Scienze motorie	Mercoledì (11:40 – 12:40)
Forti Paolo	Religione	Mercoledì (9:40 – 10:40)
Cidonio Ermanno	Discipline giuridiche	

#### Coordinatore di classe

Il compito di coordinare il lavoro del Consiglio di Classe, facendosi portatore delle istanze dei docenti presso gli studenti e le loro famiglie, è svolto dal prof. Petrini.

#### Rappresentanti

I rappresentanti degli studenti e dei genitori sono, rispettivamente, gli alunni Pucillo Antonio e Spaventa Tommaso e i signori Pucillo Giacomo e Di Carlo Cinzia.

## **Premessa**

Dall'anno scolastico 2010-2011 il *nuovo ordinamento* del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra la cultura propria della matematica, della fisica e delle scienze naturali e la tradizione umanistica. Tale percorso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi impiegati dalle scienze e, nello stesso tempo, consente allo studente di approfondire e di consolidare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, acquisendo la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie di ciascuna di esse, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8, comma 1 del Regolamento).

### **N.B.**

I docenti considerano gli alunni fondamentali per il buon funzionamento dei rapporti tra la scuola e la famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni dell'Istituto.

## **Linee generali della programmazione collegiale**

### **Premessa**

Il Consiglio di Classe ha redatto la presente programmazione in una fase di attenuazione dell'emergenza pandemica. Allo stato non sembrano esserci le condizioni per una sospensione della didattica in presenza, ma il contesto epidemico nel quale la scuola opera potrebbe mutare. Pertanto, qualora si registrasse una recrudescenza dell'epidemia e si rendesse nuovamente necessario il ricorso alla didattica da remoto, i metodi, gli strumenti di lavoro e i criteri di valutazione indicati in questo documento subirebbero dei cambiamenti.

Si segnala infine che osservazioni più accurate sulle metodologie didattiche e sulle modalità di verifica sono contenute nelle programmazioni elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari.

### **Situazione iniziale e breve profilo della classe**

La 3I è una classe composta da diciotto maschi e sette femmine, nella quale non ci sono stati nuovi inserimenti e non si registra la presenza di alunni ripetenti.

Nel corso delle prime settimane di scuola il Consiglio di Classe, largamente rinnovato rispetto

allo scorso anno, ha riscontrato diffuse lacune sul piano delle conoscenze e delle competenze. Il dato non è tuttavia sorprendente. La pandemia cominciata nel febbraio del 2020 ha bruscamente interrotto il percorso intrapreso dagli alunni nella fase iniziale del primo anno, costringendo da quel momento in poi i docenti di tutte le discipline a ricorrere ad una *didattica emergenziale* che, inevitabilmente, ha rallentato la crescita della classe.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo è, per il momento, buona in alcune discipline e meno in altre. Desti invece qualche preoccupazione la condotta: in alcune ore di lezione si sono infatti registrati comportamenti non adeguati, che sono stati prontamente sanzionati.

Il Consiglio si riserva tuttavia di tratteggiare un profilo della classe più articolato dopo aver valutato in modo accurato la risposta degli studenti alle sollecitazioni didattiche di tutti i docenti.

### **Obiettivi trasversali**

Gli obiettivi relativi alla formazione della persona e all'acquisizione di abilità e conoscenze che, indipendentemente dai contenuti delle singole discipline, verranno perseguiti saranno: 1) l'autocontrollo e il rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera; 2) la disponibilità alla verifica e alla revisione delle conoscenze acquisite, traducibile come apertura al dubbio e alla critica; 3) la capacità di cooperare con gli altri; 4) la capacità di ascolto e di attenzione; 5) la capacità di seguire una lezione prendendo appunti; 6) la capacità di utilizzare i libri di testo; 7) l'abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa; 8) il rispetto puntuale delle scadenze; 9) il potenziamento delle competenze lessicali; 10) il consolidamento delle capacità linguistico-espressive e logico-argomentative; 11) il potenziamento delle capacità operative e motorie.

### **Metodi e strumenti di lavoro**

L'insegnamento disciplinare si svolgerà con le seguenti modalità: 1) sarà costantemente favorita la partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento; 2) verrà utilizzata la lezione frontale; 3) saranno promossi momenti di confronto e di discussione collettiva; 4) verranno realizzati lavori di gruppo e individuali; 5) saranno controllati e corretti i compiti svolti a casa; 6) verranno utilizzati i libri di testo; 7) sarà usato il laboratorio linguistico e, ove opportuno, si ricorrerà anche a mezzi audiovisivi; 8) verranno impiegati gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma "G Suite for Education".

## **Verifiche, elementi di valutazione e prove comuni**

Le valutazioni verranno effettuate attraverso: 1) verifiche scritte inerenti agli argomenti spiegati in classe; 2) interrogazioni dal posto o alla cattedra/lavagna; 3) eventuali prove comuni; 4) esecuzione di elaborati; 5) questionari a risposta aperta o chiusa; 6) esercizi di completamento; 7) realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici e relazioni.

Alla valutazione concorreranno, tuttavia, anche gli interventi effettuati in classe e il lavoro svolto a casa.

Il Consiglio di Classe si impegna ad attribuire i voti in modo trasparente e tempestivo e, nello stesso tempo, a promuovere negli studenti la capacità di autovalutazione.

Per quanto concerne i criteri di assegnazione dei voti, ogni docente farà riferimento alle griglie elaborate dai dipartimenti di appartenenza. Saranno, tuttavia, elementi di valutazione comuni a tutte le discipline: a) la conoscenza degli argomenti; b) la chiarezza e la correttezza dell'esposizione; c) la padronanza della terminologia specifica della disciplina.

La descrizione del valore numerico dei voti è contenuta nell'allegato 1.

Si specifica infine che le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.

## **PCTO e attività formative/integrative curricolari e valorizzazione delle eccellenze**

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento il corpo docente individua come attività di classe “Service-learning”, prosocialità e competenze di cittadinanza attiva”, un percorso promosso dalla LUMSA, che prevede 40 ore di formazione.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe, compatibilmente con il quadro epidemiologico, si riserva di proporre agli alunni conferenze, seminari, mostre e iniziative culturali coerenti con i temi curricolari delle singole discipline.

# Allegato 1

## Griglia di descrizione del valore numerico dei voti

Voto	Descrittori
10	<b>Eccellente.</b> Conoscenze complete ed approfondite, elaborate sia in modo personale e critico sia operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	<b>Ottimo.</b> Conoscenze complete ed approfondite, sostenute dalla capacità sia di argomentare sia di operare collegamenti interdisciplinari. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/straniera e delle terminologie specifiche.
8	<b>Buono.</b> Conoscenze ampie e buona capacità di analisi e di sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/straniera e delle terminologie specifiche.
7	<b>Discreto.</b> Conoscenze appropriate e sufficiente capacità di analisi e di sintesi. Uso corretto della lingua italiana/straniera e delle terminologie specifiche.
6	<b>Sufficiente.</b> Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata, anche se poco fluente, e conoscenza essenziale della lingua italiana/straniera e delle terminologie specifiche.
5	<b>Insufficiente.</b> Conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/straniera e delle terminologie specifiche.
4	<b>Gravemente insufficiente.</b> Conoscenze gravemente lacunose. Errori ed improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	<b>Scarso.</b> Conoscenze pressoché inesistenti ed esposizione assolutamente disorganica.
1 o 2	<b>Nulla.</b> Indisponibilità al colloquio.